

Zeitschrift: Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della popolazione, protezione dei beni culturali

Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband

Band: 53 (2006)

Heft: 4-5

Artikel: La sfida di una politica di cooperazione nazionale nel campo della sicurezza

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-370399>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

TERZA CONFERENZA NAZIONALE SULLA PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE

La sfida di una politica di cooperazione nazionale nel campo della sicurezza

UFPP. Quali sono i rischi e i pericoli attuali e futuri per la Svizzera? In che modo può essere migliorata la cooperazione nazionale nel campo della sicurezza? Questi gli interrogativi su cui verte la terza Conferenza nazionale sulla protezione della popolazione organizzata dall'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) per metà novembre. La conferenza, alla quale parteciperà anche il presidente della Confederazione Samuel Schmid, darà modo a specialisti e rappresentanti di tutti i partner nazionali attivi nel campo della sicurezza di presentare relazioni e condurre discussioni sull'argomento.

Nella parte principale saranno presi in esame, da prospettive diverse, i rischi e i pericoli odierni e futuri per la Svizzera: Rolf Tophoven, direttore dell'Istituto per la ricerca sul terrorismo e la politica di sicurezza di Essen, esporrà i possibili scenari di conflitto e di violenza a sfondo terroristico, mentre Werner Schaad, Head Product Services presso Swiss Re, parlerà degli sviluppi in caso di catastrofi naturali e tecnologiche. Sull'esempio dell'approvvigionamento energetico, il dr. Walter Steinmann, direttore dell'Ufficio federale dell'energia, e un rappresentante delle aziende elettriche, illustreranno le problematiche legate alla protezione delle infrastrutture critiche, ossia quelle infrastrutture particolarmente sensibili in caso di catastrofe, ma indispensabili per il buon funzionamento della società e dell'economia.

Seguiranno delle relazioni sulla valutazione dei rischi e le misure concrete adottate, presentate dai relatori seguenti: Jürg P. Marty, direttore dell'Associazione degli istituti cantonali di assicurazione antincendio (AICAA), Hans-Peter Willi, capo della prevenzione dei pericoli presso l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), il dr. Jakob Rhyner, capo allarme valanghe e gestione dei rischi presso l'Istituto federale per lo studio della neve e delle valanghe SNV e Denis Froidevaux, capo del Servizio protezione della popolazione e militare del Canton Vaud.

Nel corso della parte ufficiale saranno inoltre illustrate le esperienze e gli insegnamenti tratti dagli esperti nell'ambito della sicurezza in occasione dei Campionati Mondiali di calcio 2006 e i preparativi della Svizzera in vista dei Campionati Europei del 2008. Il presidente della polizia del Land Hessen Norbert Nedela riferirà in merito alla situazione in Germania, mentre Martin Jäggi, capo progetto della sicurezza EURO 08, e

Marcus Müller, direttore del gruppo di lavoro protezione dalle catastrofi EURO 08, esporranno i provvedimenti adottati in Svizzera.

Dibattito nell'ambito della parte ufficiale

Quali sono le possibilità di migliorare la collaborazione dei partner attivi nel campo della sicurezza a livello federale e cantonale, in particolare in vista di eventi di portata nazionale? Il dr. Wolf R. Dombrowsky, capo del centro di ricerca nel campo delle catastrofi di Kiel, nella sua presentazione introduttiva svilupperà la tesi «Sfide attuali e future per la politica di cooperazione nazionale nel campo della sicurezza». Il presidente della Confederazione Samuel Schmid illustra le attuali risposte della Svizzera a questa sfida nella sua relazione intitolata «Architettura della sicurezza a livello nazionale». Seguirà un dibattito tra personalità di spicco del nostro Paese: con la moderazione del redattore di Palazzo federale Hanspeter Trütsch, della Televisione Svizzera SF, il consigliere federale Samuel Schmid, il consigliere agli Stati Bruno Frick (PPD), il consigliere nazionale Andrea Hämmerle (PS), il consigliere nazionale Ruedi Noser (PLR) e le due consigliere di Stato dr. Eveline Widmer-Schlumpf (GR, UDC) e Kathrin Hilber (SG, PS) discuteranno delle possibilità di sviluppo della politica e della cooperazione nel campo della sicurezza a livello nazionale.

Coordinamento tra Confederazione e cantoni

Molto ricca a livello tematico anche la conferenza preliminare cui parteciperanno i capi di stato maggiore degli organi di condotta cantonali e comunali. Essa sarà incentrata soprattutto su condotta e coordinamento comuni tra Confederazione e cantoni nell'ambito della cooperazione nazionale nel campo

della sicurezza. Christoph Flury, capo strategia presso l'UFPP, informerà in merito alla messa in atto della cooperazione nazionale nel campo della sicurezza. Zsolt Madarász, capo della giunta del Consiglio federale in materia di sicurezza, illustrerà il ruolo, i compiti e l'organizzazione di questo organo. Sarà inoltre presentato lo stato maggiore di condotta dell'esercito.

La conferenza preliminare concederà inoltre uno spazio particolare al nuovo ruolo della Centrale nazionale d'allarme (CENAL), subordinata all'UFPP. Dopo una relazione del dr. Marco Brossi, capo della CENAL, sono previsti dei workshop sull'argomento in cui i cantoni avranno modo di formulare le loro esigenze nei confronti del previsto centro nazionale di notifica, preallarme, allarme e analisi della situazione.

Un altro tema sarà costituito dalle grandi esercitazioni previste per quest'anno nell'ambito della Protezione della popolazione, Regio Cat 06 e Rheintal 06, e l'esercitazione militare MIKADO, presentate dai rispettivi responsabili. Sarà poi discusso un nuovo modello d'istruzione per organi di condotta cantonale, presentato da Urs Hösl, capo dell'Istruzione UFPP. I partecipanti saranno infine informati sullo stato del progetto Protezione nazionale ABC.

Piattaforma di informazione e coordinamento

La terza Conferenza nazionale sulla Protezione della popolazione dell'UFPP avrà luogo dal 15 al 17 novembre 2006 presso il Centre for Global Dialogue di Swiss Re a Rüslikon (ZH). La conferenza funge da piattaforma d'informazione e di coordinamento per le autorità e le organizzazioni attive nel campo del salvataggio e della sicurezza (AOSS), vale a dire per il sistema integrato di Protezione della popolazione (che comprende le organizzazioni partner polizia, pompieri, sanità pubblica, servizi tecnici e protezione civile) e altre istituzioni federali e cantonali coinvolte nella cooperazione nazionale nel campo della sicurezza. Alla Conferenza parteciperanno circa 180 responsabili di cantoni, comuni, esercito e altri organi federali interessati. □

Print Promotion, Andreas Benz, Thürliacker, 3116 Kirchdorf, Telefon 031 780 18 18, Fax 031 780 18 16
E-Mail: print.promo@bluewin.ch

Inserateverkauf und -beratung